

Prot. **51565** del **6 MAG 2016**

Class.: VI/1

Fasc.:

Allegati: 0

Publico

PEC

Direzione Regionale Suolo e Salute Srl  
*indirizzo pec suoloesalute.it*

PEC

p.c. CAA  
Loro indirizzi

CODEX S.r.l.  
codexsrl@pec.it  
italiasettentrionale@codexsrl.it

Bios Srl  
info@pec.certbios.it

ICEA  
icea@iceapec.info  
icea.veneto@iceapec.info

BioAgriCert S.r.l.  
bioagricert@pec.bioagricert.org

EcoGruppo Italia  
pec@pec.ecogruppoitalia.it  
sede.toscana@ecogruppoitalia.it

CCPB S.r.l.  
dirccpb@legalmail.it  
sedeveneto@ccpb.it

Sidel S.p.a  
sidel@pec.it

ABCERT S.r.l.  
abcert@pec.rolmail.net

QC S.r.l.  
qc@sienapec.it

Valoritalia S.r.l.  
amministrazione@pec.valoritalia.it



Siguria Spa  
comunicazioni@cert.siguria.it

Regione del Veneto  
Sezione competitività sistemi  
agroalimentari

Regione Veneto  
Azienda ULSS 18  
Rovigo  
UOS Profilassi e Polizia Sanitaria  
asl8.rovigo@aactaliscertymail.it

Sportelli Unici Agricoli  
LORO SEDI

**Oggetto: Riscontro alla richiesta di chiarimenti del 21/04/2016, prot. n. 44445.  
Allevamento avicoli al chiuso**

In data 20 aprile 2016, prot. n. 44445 del 21/04/2016, è prevenuta a questa Agenzia la richiesta di chiarimenti in merito alla possibilità di convertire un allevamento di ovaiole da convenzionale a biologico in una zona ad alto rischio per l'influenza aviaria, come da certificazione veterinaria allegata. Per l'elevato rischio di contaminazione gli animali non possono uscire negli spazi esterni come richiesto dall'articolo 14, comma 5, del regolamento (CE) n. 889/2008,

Si richiama a questo proposito quanto stabilito dallo stesso articolo 14, comma 7 del regolamento citato che prevede la possibilità di allevare gli avicoli al chiuso a seguito di restrizioni o obblighi imposti dalla normativa comunitaria. Trova pertanto applicazione l'articolo 21 bis "Misure integrative di riduzione del rischio" della decisione 2005/734/CE della Commissione "che modifica la decisione 2005/734/CE che istituisce misure di biosicurezza per ridurre rischio di trasmissione dell' influenza aviaria ad alta patogenicità provocata dal virus dell'influenza A, sottotipo H5N1, dai volatili che vivono allo stato selvatico al pollame e ad altri volatili in cattività", che alla lettera a) proibisce l'allevamento degli avicoli all'aria aperta.

Da quanto detto, pertanto, nelle zone particolarmente a rischio per la trasmissione dell'influenza aviaria provocata dal virus A, sottotipo H5N1, è vietato effettuare all'aperto qualsiasi allevamento di avicoli, anche biologico.

Rimane, comunque, chiaro che l'allevamento e la coltivazione delle terre associate alle produzioni di animali devono avvenire nel rispetto della normativa comunitaria della produzione biologica per garantire agli animali l'accesso a quantità sufficienti di foraggi grossolani e di materiali adatti a soddisfare le loro necessità etologiche

Per ogni ulteriore informazione è possibile rivolgersi all'ufficio Aiuti di superficie e irregolarità (Lucia Tarantello, tel. 049/7708795, [luciatarantello@avepa.it](mailto:luciatarantello@avepa.it)).

Distinti saluti.

Padova, - 6 MAG 2016

Il Dirigente

Gianluca Bevilacqua



**AREA TECNICA PAGAMENTI DIRETTI**  
35131 Padova (PD) - via Niccolò Tommaseo 67  
tel. 049 770 8711 - fax 049 770 8792  
[area.technica@avepa.it](mailto:area.technica@avepa.it) - [protocollo@cert.avepa.it](mailto:protocollo@cert.avepa.it)  
codice fiscale: 90098670277

[www.avepa.it](http://www.avepa.it)

